

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2017-1802 del 05/04/2017
Oggetto	Rinnovo di concessione di cui alla Determinazione Dirigenziale n.13154 del 09/10/2015, relativa all'occupazione di aree demaniali per una superficie totale corrispondente a mq 111.617,79 ad uso agricolo in sponda destra sul fiume Marecchia in località Villa Verucchio e Ponte Verucchio nel comune di Verucchio (RN) - RN02T0013
Proposta	n. PDET-AMB-2017-1875 del 05/04/2017
Struttura adottante	Area Coordinamento Rilascio Concessioni
Dirigente adottante	GIUSEPPE BAGNI

Questo giorno cinque APRILE 2017 presso la sede di Largo Caduti del Lavoro, 6 - 40122 - Bologna, il Responsabile della Area Coordinamento Rilascio Concessioni, GIUSEPPE BAGNI, determina quanto segue.

Visti:

- il Regio Decreto 25 luglio 1904, n. 523, "Testo unico sulle opere idrauliche";
- il Regio Decreto 11 dicembre 1933 n. 1775 "Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici";
- la legge 7 agosto 1990, n. 241, "Nuove norme sul procedimento amministrativo";
- il Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 112, in particolare gli artt. 86 e 89, sul conferimento alle Regioni della gestione dei beni del demanio idrico;
- la Legge Regionale 21 aprile 1999, n. 3, in particolare l' art 141 relativo alla Gestione dei Beni di Demanio Idrico,
- la Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13, con cui la Regione Emilia-Romagna ha disposto che le funzioni regionali in materia di demanio idrico siano esercitate tramite l'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (A.R.P.A.E.);
- la Legge Regionale 14 aprile 2004, n. 7, Capo II "Disposizioni in materia di occupazione ed uso del territorio";
- il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, "Norme in materia ambientale" con particolare riferimento all'Art.115;
- la deliberazione della Giunta Regionale 17 marzo 2003, n.350, "Approvazione del Piano stralcio per il rischio idrogeologico dell'Autorità dei Bacini Regionali Romagnoli";
- il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33, "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- la Legge Regionale 30 aprile 2015, n. 2, in particolare l'art. 8, "Disposizioni sulle entrate derivanti dall'utilizzo del demanio idrico";
- la Delibera di Giunta 7 giugno 2007 n. 895, la Delibera di Giunta 29 giugno 2009 n. 913, la Delibera di Giunta 11 aprile 2011 n. 469 e la Delibera di Giunta 29 ottobre 2015 n. 1622 che hanno modificato la disciplina dei canoni di concessione delle aree del Demanio Idrico ai sensi dell'art. 20 comma 5 della L.R. 7/2004;

- la deliberazione della Giunta Regionale 24 novembre 2015, n. 1927, "Approvazione progetto demanio idrico";
- la delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 59/2016 avente ad oggetto "Direzione Generale. Conferimento dell'incarico dirigenziale di Responsabile Area Coordinamento Rilascio Concessioni".

PREMESSO che

- con un primo provvedimento della Giunta Regionale n. 404 del 25/01/2010, era stata rilasciata al sig. Gian Luca Meluzzi, CF MLZGLC63P03L797Q, P.iva 02567820408, la concessione per l'occupazione di area demaniale per uso agricolo, in sponda destra sul fiume Marecchia in località Villa Verucchio del comune di Verucchio (RN) nel tratto distinto al NCT F.12 particella 115/parte e f.15 particella 191/parte per una superficie complessiva di mq 83.603,79;
- con Determina Dirigenziale n.6991 del 26/04/2014 è stata ridotta la superficie concessa con Determina Dirigenziale n. 404 del 25/01/2010 di mq. 91,00 per consentire alla società Geco Hydro srl di realizzare una condotta elettrica ed una cabina Enel;
- con Determina Dirigenziale n.13154 del 09/10/2015 è stata ampliata la superficie concessa con Determina Dirigenziale n. 404 del 25/01/2010 così come modificata con Determina Dirigenziale n.6991 del 26/04/2014 per ulteriori mq. 28.105,00 ad uso agricolo al sig. Gian Luca Meluzzi e sita in sponda destra del fiume Marecchia in località Ponte Verucchio del comune di Verucchio (RN) nel tratto distinto al NCT F.15 particella 191/parte e antistante particelle 82, 83, 84, 189, 2033, 2032, 77, 50 e 153;
- con lo stesso provvedimento si è provveduto ad unificare i precedenti provvedimenti concessori di cui alle Determine Dirigenziali n.404 del 25/01/2010 e n.6991 del 26/04/2014 mantenendo come scadenza il 24/01/2016 per una superficie totale corrispondente a $83.603,79\text{mq} - 91,00\text{mq} + 28.105,00\text{mq} = \mathbf{111.617,79\text{mq}}$;

PRESO ATTO che con istanza presentata in data 30 Novembre 2015 assunta a prot. n. PG. 2015.0861619 del 4 Dicembre 2015 il sig. Gian Luca Meluzzi, CF

MLZGLC63P03L797Q, P.iva 02567820408, con sede in Via Brocchi n. 33, Verucchio(RN), ha chiesto il rinnovo della concessione relativa alle aree indicate nelle Determine Dirigenziali esposte in premessa;

DATO ATTO che la domanda è stata pubblicata, ai sensi dell'Art. 22 comma 3 della L.R. 7/2004, sul B.U.R.E.R.T. n. 19 del 27 Gennaio 2016 e che nei 30 giorni successivi non sono state presentate opposizioni o osservazioni, né domande in concorrenza;

CONSIDERATO

- che la richiesta è compatibile con le esigenze di conservazione del bene pubblico, di tutela del buon regime e della sicurezza idraulica, in conformità alle vigenti disposizioni legislative, regolamentari e di pianificazione di bacino come si evince dal parere dell'istruttoria tecnico-amministrativa effettuata dall'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile - Servizio Area Romagna come risulta dal nulla osta idraulico reso con prescrizioni il 08 Settembre 2016 rilasciato ai sensi del R.D. 523/1904;
- che l'area interessata dall'istanza si trova in Area SIC denominata IT4090002 "Torriana, Montebello, Fiume Marecchia" e pertanto, su richiesta, il Servizio Parchi e Risorse Forestali della Regione Emilia Romagna comunicava:
 - con nota PG/2015/9413 del 14/07/2015 l'esito positivo della pre-valutazione di incidenza ambientale relativamente alla superficie di 28.105,00 mq concessa con Determina Dirigenziale n.13154 del 09/10/2015 con prescrizioni vincolanti;
 - con nota PG/2016/4781 del 13/03/2016 l'esito positivo della pre-valutazione di incidenza ambientale relativamente alla superficie di 83.603,79 mq concessa con Determina Dirigenziale n. 404 del 25/01/2010 con prescrizioni vincolanti.

DATO ATTO, altresì, che il richiedente:

- ha sottoscritto il Disciplinare di Concessione che stabilisce le condizioni e prescrizioni cui è subordinato l'utilizzo dell'area demaniale;

- è in regola in i pagamenti pregressi;
- ha versato alla Regione Emilia-Romagna:
 - a) l'importo relativo alle spese d'istruttoria pari a € 75,00;
 - b) l'importo relativo alla annualità di canone di concessione 2017 pari a € 2.117,66;
 - c) l'importo di € 259,90 relativo all'integrazione del deposito cauzionale già versato in relazione alla precedente concessione a garanzia dei propri obblighi, che verrà restituito qualora nulla osti al termine della Concessione;

RITENUTO

- di rinnovare sulla base delle risultanze della predetta istruttoria tecnico-amministrativa, la concessione relativa l'occupazione di area demaniale per uso agricolo, in sponda destra sul fiume Marecchia in località Villa Verucchio e Ponte Verucchio del comune di Verucchio (RN), come descritto nella documentazione agli atti;
- di stabilire la scadenza della concessione al 31/12/2022;
- di fissare il canone del 2017 in € 2.117,66;

ATTESTATA la regolarità amministrativa;

DETERMINA

per le motivazioni indicate in premessa:

1. di rinnovare sig. Gian Luca Meluzzi, CF MLZGLC63P03L797Q, P.iva 02567820408, residente in Via Brocchi n. 33, Verucchio(RN), la concessione di cui alla Determina Dirigenziale n.13154 del 09/10/2015, nel rispetto dei diritti dei terzi, relativa all'occupazione delle seguenti aree demaniali per una superficie totale corrispondente a mq 111.617,79, così come riportate negli elaborati tecnici identificati e presenti nel fascicolo:
 - per uso agricolo, in sponda destra sul fiume Marecchia in località Villa Verucchio del comune di Verucchio (RN) nel tratto distinto al NCT F.12 particella 115/parte e f.15 particella 191/parte per una superficie complessiva di mq 83.603,79 ridotta di mq 91,00;
 - ad uso agricolo, in sponda destra del fiume Marecchia in località Ponte Verucchio del comune di Verucchio

(RN) nel tratto distinto al NCT F.15 particella 191/parte e antistante particelle 82, 83, 84, 189, 2033, 2032, 77, 50 e 153 per una superficie complessiva di mq 28.105,00;

2. di assoggettare la Concessione alle condizioni generali e prescrizioni tecniche di cui all'allegato Disciplinare;
3. di stabilire che le comunicazioni previste dal disciplinare di concessione siano inoltrate sia a questa Agenzia che all'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile;
4. di stabilire la scadenza della Concessione al 31/12/2022;
5. di stabilire nella misura di € 2.117,66 il canone annuale, dando atto l'annualità per il 2017 è stata versata;
6. di stabilire che il versamento del canone, per le annualità successive a quella in corso, andrà effettuato con cadenza annuale entro e non oltre la data del 31 marzo dell'anno di riferimento sul conto corrente IT25R0760102400001018766707 intestato a Servizio tecnico bacini Romagna e che il canone sarà aggiornato ai sensi dell'Art. 8 L.R. 2/2015;
7. di dare atto che il deposito cauzionale costituito in € 2.117,66 è stato versato;
8. che sono state introitate le spese di istruttoria per un importo pari a € 75,00;
9. di dare atto che il presente provvedimento deve essere assoggettato a registrazione fiscale da parte del concessionario entro il termine di giorni 20 dalla data di adozione dello stesso, ai sensi degli Artt. 2 e 5 del D.P.R. 26 Aprile 1986 n. 131;
10. di stabilire che copia dell'atto con estremi della registrazione deve essere inoltrato in copia al servizio scrivente;
11. di dare atto che secondo quanto previsto dal D.lgs. 33/2013, nonché sulla base degli indirizzi interpretativi contenuti nella delibera di Giunta regionale n. 1621/2013, per quanto applicabile, il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicazione ivi contemplati;
12. di avvertire che la destinazione d'uso diversa da quella concessa, il mancato rispetto, grave o reiterato, di prescrizioni normative o del disciplinare, il mancato pagamento di due annualità, nonché la sub-concessione a terzi comporta la decadenza della Concessione ai sensi

dell'art. 19 comma 2, L.R. 7/2004;

13. che l'originale del presente atto e del disciplinare sono conservati presso l'archivio informatico di A.R.P.A.E. e sarà consegnata al concessionario una copia conforme;
14. di dare atto che il responsabile del procedimento è l'avv. Donatella Eleonora Bandoli;
15. di rendere noto al destinatario che contro il presente provvedimento, entro 60 giorni dalla ricezione, potrà esperire ricorso all'autorità giurisdizionale amministrativa;
16. di stabilire:
 - che l'importo relativo al deposito cauzionale è introitato sul Capitolo 07060 "Depositi cauzionali passivi" U.P.B. 6.20.14000 -Parte Entrate- del Bilancio Regionale;
 - che l'importo relativo al canone annuo è introitato sul Capitolo 04315 "Proventi derivanti dai canoni di Concessione per l'utilizzazione del demanio idrico (L.R. 21 aprile 1999, n. 3 e succ. m. e i.)" U.P.B. 3.7.6150 - Parte Entrate- del Bilancio Regionale;
 - che l'importo relativo alle spese di istruttoria di cui si è dato atto in premessa è introitato sul Capitolo 04615 "Proventi per lo svolgimento delle attività e degli adempimenti nell'interesse e a richiesta di terzi per le funzioni amministrative trasferite o delegate a norma del D.P.R. 24 luglio 1977, n. 616 e delle LL. 15 marzo 1997, n. 59 e 15 maggio 1997 n. 127 (L.R. 21 aprile 1999, n. 3 e succ. m. e i.)" U.P.B. 3.6.6000 - Parte Entrate- del Bilancio Regionale;
 - di pubblicare il presente atto sul B.U.R.E.R.T.;
 - di notificare via PEC il presente atto al sig. Gian Luca Meluzzi.

DISCIPLINARE DI CONCESSIONE

contenente gli obblighi e le condizioni cui è vincolata la concessione da parte dell'Agenzia Regionale Prevenzione, Ambiente ed Energia - Area coordinamento e rilascio concessioni, pratica RN02T0013 a favore del sig. Gian Luca Meluzzi, CF MLZGLC63P03L797Q, P.iva 02567820408, con sede in Via Brocchi n. 33, Verucchio(RN).

Articolo 1

OGGETTO DELLA CONCESSIONE

La concessione ha per oggetto l'occupazione delle seguenti aree demaniali per una superficie totale corrispondente a mq 111.617,79:

- per uso agricolo, in sponda destra sul fiume Marecchia in località Villa Verucchio del comune di Verucchio (RN) nel tratto distinto al NCT F.12 particella 115/parte e f.15 particella 191/parte per una superficie complessiva di mq 83.603,79 ridotta di mq 91,00;
- per uso agricolo, in sponda destra del fiume Marecchia in località Ponte Verucchio del comune di Verucchio (RN) nel tratto distinto al NCT F.15 particella 191/parte e antistante particelle 82, 83, 84, 189, 2033, 2032, 77, 50 e 153 per una superficie complessiva di mq 28.105,00;

L'opera in oggetto è individuata nell'elaborato grafico allegato alla richiesta di concessione, agli atti dell'Amministrazione concedente.

Articolo 2

DURATA E RINNOVO DELLA CONCESSIONE

La concessione ha efficacia a decorrere dalla data di adozione del presente atto con durata sino al 31/12/2022.

La concessione potrà essere rinnovata, ai sensi dell'art.18 della legge regionale n.7/2004, previa richiesta dell'interessato da inoltrarsi prima della scadenza.

Articolo 3

CANONE, CAUZIONE E SPESE

1. Il Concessionario deve corrispondere alla Regione Emilia-Romagna, entro il 31 marzo dell'anno di riferimento, il canone annuo. In caso di mancato pagamento si procederà al recupero coattivo del canone secondo quanto previsto dall'art.51 della legge regionale 22 dicembre 2009 n.24.

2. Il canone per l'anno 2017 è fissato in € 2.117,66.

3. L'importo del canone, ai sensi dell' Art.8 della L.R. 2/2015, sarà aggiornato o rideterminato annualmente in base alle deliberazioni assunte dalla Giunta Regionale entro il 31 ottobre dell'anno precedente ai sensi dell'art. 8, c. 2 della L.R. 2/2015. Qualora la Giunta non provveda entro il termine di cui sopra, si intende prorogata per l'anno successivo la misura dei canoni vigente, rivalutata automaticamente in base all'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati accertate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) pubblicate nella Gazzetta ufficiale della Repubblica italiana e disponibili sul sito istituzionale dell'ISTAT alla data del 31 dicembre di ogni anno. La rivalutazione è effettuata tenendo conto della variazione percentuale dell'ultimo mese disponibile rispetto allo stesso mese dell'anno precedente.

4. L'importo del deposito cauzionale costituito in € 1.857,76 in relazione al rilascio della citata concessione n.13154/2015 è stato integrato fino alla concorrenza di € 2.117,66 col versamento di € 259,90. L'importo dovrà essere integrato in caso di necessità in base agli adeguamenti stabiliti per il canone. La garanzia sarà svincolata dopo aver accertato che il Concessionario abbia adempiuto tutti i suoi obblighi.

5. Tutte le spese inerenti e conseguenti alla concessione, nonché quelle di perfezionamento dell'atto, comprese le imposte di bollo e di eventuale registrazione, ove necessarie, sono a carico del Concessionario.

Articolo 4

OBBLIGHI E CONDIZIONI GENERALI

a. Il concessionario non deve apportare alcuna variazione all'estensione dell'area concessa, come individuata nell'elaborato grafico allegato, e alla destinazione d'uso, né modificare lo stato dei luoghi, senza preventiva autorizzazione dell'Amministrazione concedente.

b. Il concessionario è obbligato a provvedere alla regolare manutenzione e conservazione del bene concesso e ad apportare - a proprie spese - quelle modifiche e migliorie che venissero prescritte dall'Amministrazione concedente a tutela degli interessi pubblici e dei diritti privati.

c. L'area concessa dovrà essere mantenuta pulita e sgombra da qualsiasi tipo di materiale, in particolare da nylon, bidoni laminati, detriti e rifiuti di qualsiasi genere che possano essere trascinati da eventuali piene e che,

conseguentemente, costituiscano ostacolo al libero deflusso delle acque.

d. Il concessionario deve consentire in qualunque momento l'accesso all'area al personale dell'Amministrazione concedente e agli addetti al controllo e alla vigilanza. Il provvedimento di concessione dovrà essere esibito dal concessionario ad ogni richiesta del personale addetto alla vigilanza.

e. Il concessionario è responsabile in via esclusiva di qualunque danno e lesione possa essere arrecata a terzi nell'esercizio della concessione. Il Concessionario si impegna a non coinvolgere l'Amministrazione concedente in eventuali controversie con confinanti od aventi causa.

f. Nessun compenso od indennizzo potrà essere richiesto dal concessionario per limitazioni all'uso del terreno conseguenti a piene del corso d'acqua o a seguito dell'esecuzione di lavori idraulici da parte della pubblica amministrazione competente.

g. Il concessionario è obbligato al rispetto delle leggi e regolamenti in materia di polizia idraulica, delle norme poste a tutela delle acque dagli inquinamenti, delle norme in materia di urbanistica ed edilizia, di cave ed attività estrattive, di tutela del paesaggio e dell'ambiente naturale.

h. La concessione viene rilasciata ai sensi della L.R. n. 7/2004 e non costituisce in alcun modo, per le strutture edificate su area demaniale, un riconoscimento di conformità alle norme edilizie vigenti e di pianificazione territoriale ed urbanistica.

i. E' compito del concessionario richiedere ed ottenere dalle Amministrazioni competenti le eventuali ed ulteriori autorizzazioni necessarie, in relazione alle opere.

j. Il concessionario non potrà sub-concedere, nemmeno in parte, il bene ottenuto in concessione. Qualora il concessionario, prima della scadenza, intendesse recedere dalla titolarità a favore di un altro soggetto, il sub ingresso nella concessione potrà essere accordato, a discrezione dell'Amministrazione, previa valutazione di documentata istanza che dimostri il trasferimento dei diritti all'aspirante al subentro. Il subentrante assumerà tutti gli obblighi derivanti dalla concessione, rispondendo solidalmente per i debiti del precedente titolare.

k. La concessione potrà essere rinnovata, ai sensi dell'art.18 della legge regionale n.7/2004, previa richiesta dell'interessato da inoltrarsi prima della scadenza.

l. L'utilizzo delle aree del demanio idrico senza concessione, nonché le violazioni agli obblighi e alle prescrizioni stabilite dal presente disciplinare di concessione sono punite ai sensi del comma 1, art. 21, L.R. 7/2004.

Articolo 5

OBBLIGHI E CONDIZIONI PARTICOLARI

1. l'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile - Servizio Area Romagna esprime il nulla osta idraulico ai sensi del R.D. 523/1904 il 08 Settembre 2016 indicando che sulle aree demaniali ricadenti nell'ambito delle fasce di territorio ad alta vulnerabilità idrologica cartografate da PAI (Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico) sono valide le seguenti prescrizioni:

- sono consentite le colture agricole purché condotte con tecniche di produzione biologica o integrata;
- al fine di tutelare la qualità delle acque è fatto divieto assoluto di dispersione dei reflui, lo spandimento di liquami zootecnici e di fanghi di depurazione, le discariche, lo stoccaggio di prodotti o sostanze chimiche pericolose, diserbanti e anticrittogamici.

2. l'area interessata dall'istanza si trova in Area SIC denominata IT4090002 "Torriana, Montebello, Fiume Marecchia" e pertanto, su richiesta, il Servizio Parchi e Risorse Forestali della Regione Emilia Romagna comunicava:

- con nota PG/2015/9413 del 14/07/2015 l'esito positivo della pre-valutazione di incidenza ambientale relativamente alla superficie di 28.105,00 mq concessa con Determina Dirigenziale n.13154 del 09/10/2015 con le seguenti prescrizioni vincolanti:
 - *"l'utilizzo delle aree sia esclusivamente a prato permanente;*
 - *non sia tagliata o danneggiata la vegetazione arborea ed arbustiva autoctona presente in loco;*
 - *sia lasciata non coltivata una fascia di 10 m per la crescita della vegetazione spontanea";*

- con nota PG/2016/4781 del 13/03/2016 l'esito positivo della pre-valutazione di incidenza ambientale relativamente alla superficie di 83.603,79 mq concessa con Determina Dirigenziale n. 404 del 25/01/2010 con la seguente prescrizione vincolante *"sia lasciata una fascia non coltivata di 30 m lato fiume per la crescita della vegetazione spontanea; tale area non potrà essere sfalciata e costituirà una fascia tampone tra l'area agricola e il contesto fluviale"*.

3. All'area oggetto della richiesta non potrà essere apportata alcuna modifica plano-altimetrica per effetto di scavi o riporti di materiale di qualsiasi natura e consistenza.

4. Ogni variazione delle opere oggetto della presente richiesta, nonché qualsiasi successivo intervento dovranno essere previamente autorizzati da ARPAE e dall'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile, ad eccezione degli interventi di manutenzione di cui al successivo punto 5.

5. I materiali litoidi, quali ghiaia e sabbia, non potranno essere asportati dall'alveo del corso d'acqua e dalle sue pertinenze. Qualsiasi altro materiale di risulta, invece, quali ramaglie, tronchi o altro, dovrà essere rimosso dalle aree di proprietà demaniale e smaltito secondo la normativa vigente.

6. È compito del richiedente ottenere dalle Amministrazioni competenti le eventuali ed ulteriori autorizzazioni necessarie, in relazione alle opere di che trattasi.

7. La scrivente amministrazione si riserva, comunque, la facoltà di prescrivere nel periodo di vigenza della concessione gli interventi di manutenzione di cui dovesse insorgere la necessità per effetto delle opere realizzate.

8. Dovrà, inoltre, essere prevista nelle procedure di utilizzo del bene in concessione, la modalità di monitoraggio e protezione, da attivare in relazione alle condizioni meteo e di portata, anche in considerazione dei bollettini di criticità emessi dal C.O.R. (Centro Operativo Regionale) <http://protezionecivile.regione.emiliaromagna.it/protezionecivile/chi-siamo/centro-operativo-regionale>.

Articolo 6

SOSPENSIONE E REVOCA DELLA CONCESSIONE

L'Amministrazione concedente ha la facoltà, qualora lo richiedano prevalenti ragioni di pubblico interesse, di

sospendere o revocare la concessione e di ordinare la riduzione in pristino dei luoghi, senza che il concessionario abbia diritto ad alcun indennizzo.

Qualora il corso d'acqua, nel tratto interessato dal presente nulla osta idraulico debba essere oggetto di lavori e/o opere idrauliche comportanti l'incompatibilità parziale o totale dell'occupazione dell'area demaniale, ARPAE si riserva il diritto di richiedere di modificare la superficie dell'area o di revocare la concessione; in tal caso l'area interessata dovrà essere restituita pulita e priva di qualunque materiale, coltivazione o manufatto.

Articolo 7

DECADENZA DELLA CONCESSIONE

Ai sensi dell'art. 19 della L.R. 14 aprile 2004, n. 7 sono causa di decadenza della concessione:

- la destinazione d'uso diversa da quella concessa;
- il mancato rispetto, grave o reiterato, di prescrizioni normative o del disciplinare;
- il mancato pagamento di due annualità del canone;
- la subconcessione a terzi.

Articolo 8

RIPRISTINO DEI LUOGHI

La dichiarazione di decadenza, la revoca, il diniego di rinnovo, la cessazione della concessione per naturale scadenza, comportano l'obbligo per il concessionario, salvo che l'Amministrazione non disponga diversamente, del ripristino dello stato dei luoghi con le modalità espressamente indicate dall'Amministrazione concedente. Qualora il concessionario non provveda nel termine fissato dall'Amministrazione, quest'ultima procederà all'esecuzione d'ufficio a spese dell'interessato. In alternativa all'integrale demolizione l'Amministrazione potrà a suo insindacabile giudizio consentire, prescrivendo le opportune modifiche, la permanenza delle opere che in tal caso saranno acquisite al demanio senza oneri per l'Amministrazione.

_____, li _____
(luogo) (data)

Per accettazione
IL RICHIEDENTE:

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.